

LICEO SCIENTIFICO “DE CAPRARIIS”
ANNO SCOLASTICO 2017-20178

Documento di Programmazione di Religione Cattolica

In considerazione delle *Indicazioni didattiche per l'IRC nel secondo ciclo di Istruzione e Formazione* e delle nuove adozioni dei libri di testo, i docenti hanno individuato e concordato i seguenti punti della programmazione didattica:

- Requisiti in ingresso: conoscenze, competenze, abilità (I classe)
- Obiettivi da realizzare in termini di conoscenze, competenze e abilità
- Accordi su contenuti disciplinari e pluridisciplinari da distribuire lungo percorsi formativi
- Indicazioni metodologiche
- Sussidi
- Test d'ingresso per le classi prime per l'accertamento dei prerequisiti.
- Proposte di attività extracurricolari da inserire nel POF.
- Criteri e strumenti di valutazione.

PREMESSA

L'IRC risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa ed il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e nel lavoro.

REQUISITI IN INGRESSO CLASSI PRIME

- conoscere gli elementi essenziali della religione cristiana e delle altre religioni.
- riflettere sull'importanza della dimensione spirituale e religiosa.
- sapere ascoltare, comprendere e rielaborare i contenuti della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

PRIMO BIENNIO

Competenze

Al termine del primo biennio, lo studente sarà in grado di:

- ✓ costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa e valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia.

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte lo studente:

- riconosce le più profonde domande sul senso della vita e le risposte che ne dà il Cristianesimo, anche a confronto con le altre religioni;
- ripercorre le grandi linee della storia biblica e l'origine della religione cristiana;

Abilità

- è capace di porsi domande di senso e di discernere tra i desideri e le attese tipiche dell'età giovanile per lo sviluppo di un'identità libera;
- riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze...
- sa utilizzare le fonti bibliche, collocando culturalmente e storicamente i testi;
- elabora la capacità di confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato.

SECONDO BIENNIO

Competenze

Al termine del secondo biennio, lo studente sarà in grado di:

- ✓ cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- ✓ utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte lo studente:

- conosce le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa: dalle origini alla Chiesa moderna.
- approfondisce la conoscenza della figura di Gesù Cristo.

Abilità

- approfondisce la conoscenza del linguaggio religioso specificamente di quello cristiano cogliendo punti di contatto con l'arte, la letteratura, il cinema;
- sa avvicinare correttamente i documenti della tradizione cristiana e del magistero della Chiesa;
- elabora un personale progetto di vita sulla base di una conoscenza della propria identità e delle proprie attitudini, nel confronto con i valori proposti dal cristianesimo e in dialogo con la cultura e le diverse religioni presenti nella società;
- passa dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla storia della Chiesa e sulla vita individuale e sociale.

QUINTO ANNO

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- ✓ sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte lo studente:

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

- motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- riconoscere in opere artistiche, letterarie e speciali i riferimenti biblici che ne sono all'origine e sa decodificare il linguaggio simbolico;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSI PRIME

- ♦ Natura e finalità dell'IRC: dai Patti Lateranensi del 1929 al Concordato del 1984. Irc e catechesi: differenze.
- ♦ La ricerca del senso della vita e la prospettiva religiosa.
- ♦ Le grandi religioni mondiali.
- ♦ Lo spazio e il tempo come dimensioni espressive della fede.

CLASSI SECONDE

- ♦ La Bibbia: documento storico-letterario. Autori, storia, composizione, ispirazione, esegesi.
- ♦ Le grandi linee della storia biblica e l'origine della religione cristiana: l'Ebraismo.
- ♦ La figura di Gesù Cristo: identità storica (fonti cristiane e non cristiane).
- ♦ I tratti della personalità di Gesù Cristo.

CLASSI TERZE

- ♦ Il mistero di Gesù uomo-dio
- ♦ I segni della vita della Chiesa: Parola, Sacramenti, Autorità.
- ♦ La Chiesa: dalle origini al medioevo
- ♦ La Chiesa moderna

CLASSI QUARTE

- ♦ La chiesa contemporanea
- ♦ Concilio Vaticano II
- ♦ Nuove correnti religiose.
- ♦ L'etica cristiana a confronto con le altre etiche
- ♦ I dieci comandamenti
- ♦ Fede e scienza.

CLASSI QUINTE

- ♦ Il progetto di vita.
- ♦ L'ontologia e l'etica. I Comandamenti ed il loro fondamento ontologico.
- ♦ La coscienza, la libertà, la legge. L'incontro con Dio nella preghiera.
- ♦ Il comandamento dell'amore: un amore che si fa servizio; l'amore coniugale.
- ♦ L'etica sociale: pace, giustizia e solidarietà.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Nella realizzazione della programmazione didattica saranno tenute presenti alcune prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, teologica - sistematica, antropologica, storica.

I metodi d'insegnamento privilegiati saranno quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si tenterà di stimolare e coinvolgere gli studenti ad un apprendimento attivo.

A questo scopo si presenterà agli allievi il percorso programmato in modo da offrire una visione d'insieme del lavoro che si svolgerà durante l'anno. Questo "contratto educativo" ha come obiettivo quello di rendere gli studenti protagonisti del loro studio. Nel processo didattico accanto alle brevissime lezioni frontali, alcune delle quali tenute da esperti, saranno avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico culturali) in maniera da conoscere un fatto documentato in modo oggettivo e critico ; la ricerca individuale e di gruppo per meglio realizzare l'interiorizzazione, l'approfondimento e la socializzazione; il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi proprio per realizzare quella contestualizzazione religiosa e culturale tipica dell'IRC ed anche in ragione dell'importante contributo che il Cristianesimo può ricevere e può dare alle altre visioni dell'uomo .

SUSSIDI

Per un valido apprendimento della disciplina verranno utilizzati tutti i mezzi che la tecnologia mette a disposizione:

- laboratori
- CD-ROM
- internet
- lim

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Premesso che la verifica non è un fine ma uno strumento dell'apprendimento e dunque una dimensione che attraversa tutto il processo didattico, in rapporto inoltre agli obiettivi e alla situazione di partenza, per la valutazione, più che abilità particolari, si terranno presenti, nella verifica dei singoli argomenti, da una parte l'impegno scolastico di attenzione, di ascolto, rielaborazione dei contenuti proposti, dall'altra l'interesse personale, la partecipazione e la capacità creativa rispetto alla proposta fatta . In particolare modo saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

- interventi spontanei di chiarimento degli studenti;
- temi con uso delle fonti;
- prove oggettive formative;
- interrogazioni orali di classe;
- questionari.

L'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline.

Le ultime circolari ministeriali (CM. 17/10/86 n. 286, CM. 21/01/87 n. 11) specificano la formale presentazione della nota di valutazione per la materia.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FISSATI DAL DIPARTIMENTO IRC

Le insegnanti di Religione Cattolica, per quel che riguarda i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento, e tenendo conto della peculiarità della disciplina per la quale non è prevista, a tutt'oggi, la valutazione numerica, stabiliscono quanto segue:

Scarso: per gli alunni che non dimostreranno interesse per la materia, che non parteciperanno alle attività proposte dall'insegnante e che non avranno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti.

Sufficiente: per gli alunni che avranno dimostrato impegno e partecipazione, seppure in modo discontinuo, e che avranno raggiunto gli obiettivi anche solo parzialmente

Discreto: per gli alunni che avranno partecipato all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e avranno raggiunto in gran parte gli obiettivi generali.

Buono: per gli alunni che si saranno dimostrati interessati e partecipi con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

Ottimo: per gli alunni che avranno mostrato spiccato interesse per la disciplina, che avranno partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, che avranno sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.

Segue griglia dettagliata:

Gli studenti saranno valutati secondo la tabella riportata:

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO	SIGLA
Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto. Non coglie appieno la complessità dei problemi. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.	1-5	SCARSO	SC
Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale e frammentaria	Esplicita i significati anche se frammentariamente. Si esprime in modo accettabile. Riesce a cogliere la portata dei problemi anche se in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.	6	Sufficiente	S

Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti	<p>Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti.</p> <p>Si esprime in modo corretto.</p> <p>Abilità nel risolvere problemi abbastanza semplici.</p> <p>Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.</p>	7	Discreto	D
Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale	<p>Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali.</p> <p>Si esprime in modo appropriato.</p> <p>Individua e risolve problemi complessi.</p> <p>Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.</p>	8	Buono	B
Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali	<p>Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale.</p> <p>Si esprime in modo molto appropriato.</p> <p>Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure.</p> <p>Rielabora in modo autonomo ed originale.</p>	9/10	Ottimo	OT

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE:

Nell' ambito delle iniziative legate alla celebrazione dell' anno giubilare straordinario della misericordia, vengono proposte visite guidate finalizzate alla valorizzazione del patrimonio artistico religioso del nostro territorio (Avellino e provincia).

Si prosegue nella realizzazione del progetto sul dialogo interreligioso "il contributo delle Religioni per un nuovo umanesimo", iniziato lo scorso anno.

Sono previsti, inoltre, spettacoli teatrali, proiezioni di film, festa della fede, pellegrinaggio a Montevergine.

Atripalda, 07 settembre 2017

Il coordinatore di disciplina

Maria Antonietta Guerriero